

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
“UMBERTO I – SAN NICOLA”**Distretto scolastico n. 10  
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI  
PRIMO GRADOLargo San Sabino, 1 – 70122 BARI  
Tel. 080.521.43.47 - Fax. 080.524.92.19[baic803007@istruzione.it](mailto:baic803007@istruzione.it)[baic803007@pec.istruzione.it](mailto:baic803007@pec.istruzione.it)**CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA****PRINCIPI FONDAMENTALI**

La scuola ha come fonte di ispirazione fondamentale i valori di uguaglianza, di riconoscimento ai genitori del diritto-dovere di educare i figli, della libertà di insegnamento dei docenti, del diritto allo studio di tutti i cittadini, sanciti dalla Costituzione italiana.

**1. Uguaglianza**

1.1 Nessuna discriminazione può essere compiuta nell'erogazione del servizio scolastico per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

La scuola riconosce la diversità quale fattore costitutivo dell'apprendimento ed opera in modo flessibile per rispondere alle esigenze di ciascun alunno.

**2. Imparzialità e regolarità**

2.1 I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

2.2 La scuola attraverso tutte le sue componenti, sollecitando l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

In occasione di scioperi l'Istituzione scolastica dà avviso scritto alle famiglie, tramite gli alunni, riguardo all'erogazione o all'eventuale sospensione del servizio. La medesima procedura viene seguita in caso di assemblee sindacali del personale in orario di lezione.

Ogni sospensione del servizio, da qualsiasi causa determinata, viene comunicata ai genitori con avviso scritto consegnato agli alunni, almeno 3 giorni prima della data della sospensione.

**3. Accoglienza e integrazione**

3.1 La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni

di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Particolare attenzione viene riservata alla soluzione di problematiche relative agli alunni stranieri, a quelli degenti in ospedali, a quelli in situazione di difficoltà per disagio sociale o per ritardo nei processi di apprendimento.

3.2 Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello scolaro.

#### **4. Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza**

4.1 L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse, sia per struttura sia per organico. Per le domande di ammissione alla scuole dell'infanzia e alla scuola primaria, vengono considerati i seguenti criteri :

1. Frequenza di fratelli/sorelle nello stesso Istituto
2. Territorialità
3. Ubicazione dei luoghi di lavoro dei genitori

4.2 L'ICS, in collaborazione con le istituzioni interessate, assicura i controlli sull'adempimento dell'obbligo scolastico e sulla regolarità della frequenza degli alunni.

#### **5. Partecipazione, efficienza e trasparenza**

5.1 Istituzioni, personale, genitori e alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della presente "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

5.2 La scuola, collaborando con gli enti locali, si impegna a favorire, ove possibile, le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario scolastico, compatibilmente con l'orario di servizio del personale adibito alla custodia degli edifici e senza oneri aggiuntivi per la scuola.

5.3 La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente (accessibilità totale).

Sul SITO WEB viene predisposto apposito spazio (albo), destinato ad accogliere tutte le comunicazioni utili per l'utenza, oltre a quelle previste per legge.

I soggetti privilegiati ai fini dell'informazione sono i genitori degli alunni iscritti, ai quali è garantito l'accesso il più possibile semplificato e completo alle informazioni sulle materie di loro interesse con le seguenti modalità:

1. aggiornamento del sito Internet e del Registro Elettronico

2. utilizzo da parte dell'ICS dell'albo online di scuola primaria o dell'infanzia o Secondaria di I grado per la pubblicazione di avvisi vari di interesse generale;
3. possibilità di visione dei documenti della programmazione elaborati dal Collegio dei docenti e dal gruppo docente di modulo o di sezione su richiesta orale agli insegnanti;
4. possibilità di visione dei verbali dei Consigli di interclasse o di intersezione, del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto e dei documenti della programmazione su richiesta scritta alla Direzione scolastica;
5. rilascio, ai genitori che lo richiedano per iscritto all'ICS, di fotocopia dei documenti suindicati, previo pagamento su IBAN della scuola.

5.4 L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.

Il Consiglio di Istituto disciplina gli orari di inizio e fine della giornata scolastica nel rispetto della programmazione educativa e delle esigenze manifestate dall'utenza, anche attraverso consultazioni della stessa o dei suoi rappresentanti.

## **6. Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale**

6.1 La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, specifici della scuola primaria.

Il rispetto della libertà di insegnamento è garanzia della formazione dell'alunno. Essa costituisce l'essenza stessa della funzione docente e deve essere esercitata in modo confacente e coerente con lo scopo

- nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni;
- nel rispetto del diritto degli alunni al pieno e libero sviluppo della loro personalità.

6.2 La libertà di insegnamento è organizzata:

- secondo i valori enunciati nel PTOF dell'Istituto;
- secondo criteri di flessibilità;
- in rapporto agli strumenti effettivamente a disposizione.

6.3 L'esercizio della libertà di insegnamento si fonda sul presupposto della conoscenza aggiornata delle teorie psico-pedagogiche, delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie educative e sul confronto collegiale con gli altri operatori.

6.4 L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'Amministrazione scolastica. La scuola pertanto garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento dell'Amministrazione stessa.

## PARTE I

### 7. Area didattica

7.1 La scuola con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

7.2 I Collegi dei docenti della scuola dell'infanzia, primaria e Secondaria di I grado prevedono iniziative ed attività per garantire la continuità tra i vari ordini di scuola, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli scolari.

7.3 Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi, e la rispondenza alle esigenze dell'utenza. Nella programmazione dell'azione educativa e didattica i docenti adottano, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici e delle strumentazioni didattiche nell'arco della settimana, in modo da evitare, nella stessa giornata, un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

### 7.4 Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F)

Tutti gli insegnanti dell'Istituto sono tenuti ad uniformare la propria azione alle scelte educative ed organizzative operate dal Consiglio di Istituto, dal rispettivo Collegio dei docenti e Consiglio di classe/interclasse o di intersezione e dal gruppo docente di sezione o di modulo, per la parte di competenza di ciascuno.

Il Consiglio di Istituto delibera gli orientamenti e gli indirizzi generali dell'attività didattica elabora ed approva il Regolamento che comprende norme relative:

- al funzionamento degli organi collegiali,
- alla vigilanza sugli alunni,
- ai rapporti tra scuola e famiglia,
  
- ai criteri di formazione delle classi e delle sezioni e della loro assegnazione ai docenti,
- alle modalità di svolgimento delle attività culturali, ricreative o sportive che realizzano l'arricchimento dell'offerta formativa e l'apertura della scuola verso l'esterno.

Il Collegio dei docenti di scuola primaria, dell'infanzia e della Secondaria di I grado garantiscono l'elaborazione e l'adozione del PTOF che

- indica i valori guida ai quali fare riferimento, i traguardi educativi da perseguire, gli atteggiamenti da assumere, le relazioni da instaurare e i criteri di valutazione da seguire;
- nella scuola primaria e secondaria di I grado descrive per ogni disciplina le competenze da far acquisire agli alunni in ciascuna classe; nella scuola dell'infanzia per ogni campo di esperienza indica gli obiettivi da perseguire e alcune strategie metodologiche da adottare in rapporto all'età degli alunni.

I gruppi docenti, all'inizio dell'anno scolastico, elaborano la programmazione annuale per le proprie classi, stabilendo intese riguardanti

- le modalità di gestione della classe,
- i rapporti con i genitori,
- le scelte metodologiche comuni,
- le abilità trasversali alle varie discipline da far conseguire agli alunni con il concorso di tutte le discipline,
- la progettazione di unità didattiche interdisciplinari.

Nel corso dell'anno i gruppi docenti

§ adeguano alla situazione concreta le decisioni iniziali;

§ elaborano le strategie di recupero degli alunni in difficoltà;

§ valutano l'andamento delle proprie classi e dei singoli alunni in rapporto agli obiettivi stabiliti dal gruppo docente stesso, al fine di adeguare l'azione educativa e didattica alle esigenze che emergono

I Consigli di classe/interclasse

- elaborano i progetti didattici di plesso,
- coordinano le scelte educative e didattiche e la gestione delle risorse umane, degli spazi, dei sussidi e dei finanziamenti.

I singoli insegnanti realizzano la propria offerta formativa

- utilizzando il contributo delle discipline dell'ambito disciplinare assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi educativi e culturali;
- sottoponendo sistematicamente l'attività svolta a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

Nella scuola dell'infanzia il Consiglio di intersezione di soli docenti elabora la programmazione annuale stabilendo all'inizio dell'anno scolastico intese riguardanti

- le modalità di gestione delle sezioni,
- l'organizzazione della giornata in rapporto allo spazio e al tempo,
- la scelta della realtà significativa per i bambini che faccia da sfondo a tutta l'attività didattica.

Il gruppo docente di sezione dichiara e realizza le unità di apprendimento già deliberate nel Progetto Educativo Annuale.

## **INFORMAZIONI ALL'UTENZA SUL P.T.O.F.**

Il PTOF è redatto in un documento triennale che, integrato ed aggiornato di anno in

anno, viene pubblicato sul sito Internet dell'Istituto.

Il Regolamento di Circolo, che è parte integrante del PTOF, è pubblicato sul sito.

La programmazione annuale di ogni scuola primaria è elaborata entro il 15 ottobre di ciascun anno scolastico ed è registrata sul Registro Elettronico insieme alla programmazione periodica.

Una copia del patto educativo di corresponsabilità è contenuta nel Diario di scuola consegnato gratuitamente ad inizio d'anno agli alunni ed è letta e condivisa con i genitori in occasione delle assemblee per il rinnovo dei Consigli di interclasse e di intersezione.

L'offerta formativa per la classe proposta da ogni insegnante per le discipline del proprio ambito è documentata sul Giornale dell'insegnante e discussa con i genitori nell'assemblea di inizio d'anno e nei colloqui individuali periodici.

La programmazione annuale di ogni scuola dell'infanzia è elaborata entro il 15 ottobre. Le unità di lavoro che sviluppano e adeguano periodicamente la programmazione annuale sono elaborate a cadenza mensile; le stesse sono raccolte e custodite dalle insegnanti di sezione che ne informano i genitori nei colloqui periodici.

## **PARTE II**

### **8. Servizi amministrativi**

8.1 I fattori di qualità dei servizi amministrativi sono i seguenti:

- celerità delle procedure (ad esempio di quelle relative all'accoglimento o al trasferimento degli alunni ad altra scuola);
- trasparenza (impegno a motivare, su richiesta degli interessati, le decisioni adottate che li riguardano);
- informatizzazione dell'anagrafe scolastica, della gestione del bilancio, degli stipendi e degli assegni accessori;
- tempi di attesa del pubblico (brevi ed in rapporto al numero delle persone presenti che richiedono un servizio);
- flessibilità dell'orario di ricevimento del pubblico (da decidere in rapporto alle diverse scadenze nel corso dell'anno scolastico, ampliando le fasce orario di apertura, per adempimenti quali ad esempio la presentazione delle domande di iscrizione e delle domande di trasferimento del personale).

8.2 Si può derogare dagli standard fissati ai fini di un miglior servizio per l'utenza.

### **9. Standard specifici delle procedure**

9.1 L'iscrizione si può effettuare online o mediante la compilazione dei moduli cartacei (Scuola dell'Infanzia) da ritirare presso la segreteria dell'ICS nel plesso "Corridoni".

9.2 La segreteria , riceve le domande di iscrizione alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia nell'orario pubblicizzato mediante avviso pubblicato sul sito e affisso

all'ingresso degli edifici scolastici delle suddette scuole dell'Istituto Comprensivo "Umberto I – San Nicola "; all'atto della consegna del modulo di iscrizione, il personale di Segreteria effettua il controllo sulla esattezza della compilazione e informa l'utente del termine entro il quale è data notizia dell'esito della richiesta e delle modalità di pubblicizzazione dell'elenco degli ammessi.

9.3 Il rilascio di certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di 3 giorni lavorativi per quelli di iscrizione e di frequenza e di 5 giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.

9.4 I documenti contenenti i risultati intermedi e finali degli scrutini o degli esami sono pubblicati sul Registro Elettronico e scaricabili attraverso le credenziali fornite dalla Segreteria ad inizio d'anno.

9.5 L'ufficio di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantisce un orario di apertura al pubblico, di mattina e di almeno due pomeriggi alla settimana. Nei giorni prefestivi in cui sono sospese le lezioni, può essere disposta la chiusura dell'Istituto. Variazioni possono essere previste, per agevolare l'utenza, in rapporto all'orario di lezione in vigore.

9.6 Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico la mattina ore 11.00-13.00.

9.7 L'ufficio assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, nell'orario previsto di funzionamento degli uffici.

9.8 Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

### **PARTE III**

#### **10. Condizioni ambientali della scuola**

10.1 La scuola si impegna perché l'ambiente scolastico sia pulito e accogliente.

L'Istituto Comprensivo "Umberto I – San Nicol " sollecita le istituzioni interessate, nell'ambito delle loro competenze, ad attivarsi per garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna degli edifici scolastici.

10.2 I genitori degli alunni che ne facciano richiesta, possono visitare la scuola frequentata dai rispettivi figli, purché non in orario di lezione e compatibilmente con l'orario di servizio del personale ausiliario

### **PARTE IV**

#### **11. Procedura dei reclami e valutazione del servizio**

11.1 Procedura dei reclami

I reclami sono inoltrati all'Istituto Comprensivo "Umberto I – San Nicola" in forma

scritta; essi devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Sono ammessi i reclami orali che successivamente possono essere inoltrati anche per iscritto.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde sempre in forma scritta ai reclami scritti, con celerità e, comunque, non oltre 30 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Annualmente, il Dirigente formula per il Consiglio di Istituto una relazione analitica dei reclami che riguardino l'organizzazione del servizio e dei successivi provvedimenti.

## 11.2 Valutazione del servizio

Gli organi collegiali, ciascuno per le materie di propria competenza, si impegnano ad esaminare e valutare la qualità del servizio offerto attivandosi per rimediare ad inefficienze o disfunzioni.

## PARTE V

### 12. Attuazione

12.1 Le indicazioni contenute nella presente "Carta" si applicano fino a quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge.

Sono parte integrante della Carta dei Servizi:

1. il Regolamento di Istituto
2. il P.T.O.F.
3. le piante planimetriche degli edifici scolastici

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 28/06/2023, previo parere favorevole espresso dal collegio dei docenti in data 27/06/2023.